



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015, verrà pubblicata all'Albo di questa Sezione a partire dalla data di esecutività e resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 21/09/2020

N. 805 di repertorio del 21/09/2020

Codice CIFRA: 158/DIR/2020/00805

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	X Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi
Tipo materia	X P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 <input type="checkbox"/> FSC 2007/2013 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI X NO
Pubblicazione integrale	X SI <input type="checkbox"/> NO
Art. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013	X SI <input type="checkbox"/> NO

OGGETTO: PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II – Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo. Approvazione modulistica rendicontazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016”;
- la Delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale” integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con la quale è stato conferito alla dirigente Avv. Gianna Elisa Berlingiero, l’incarico di direzione della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi Produttivi;
- la Deliberazione n. 1423 del 04.09.2020, avente ad oggetto: “attribuzione, ai sensi dell’art. 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, delle funzioni vicarie della Sezione

“Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi” e della Sezione “Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale” afferenti al Dipartimento “Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro”;

- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 3.3.a e 3.3.b;
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati assegnati gli incarichi di direzione di Sezione;
- la DGR n. 508 del 08.04.2020 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione di Sezione al 30.09.2020;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022” (Legge di Stabilità regionale 2020);
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visti altresì:

- la DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.3.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale”, sottoscritto in data 25 luglio 2013, per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di programma Turismo”, a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e l’operazione denominata “PIA Turismo” a cui sono stati destinati € 29.000.000;
- la DGR n. 2424 del 21.11.2014 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;

Premesso che:

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 “Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione”, Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;
- con D.G.R. n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la D.G.R. n. 2311 del 11.12.2018 la Giunta Regionale ha provveduto all’adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al “Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 supplemento del 17 gennaio 2019);
- con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell’ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell’art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
- con DGR. 1735 del 06.10.2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);

- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15.11.2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a livello nazionale;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell'art. 50 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", successivamente modificato con A.D. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi n. 481/2017 (BURP n. 45 del 13.0.2017) e con A.D. n. 542/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30.09.2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedurali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con D.G.R. n. 1497 del 02.08.2019 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell'art. 50 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- con A.D. n. 542/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13.02.2020, sono state approvate le modifiche all'avviso PIA Turismo, con l'adeguamento a tutte le nuove indicazioni procedurali e nelle materie previste dal regolamento vigente; il medesimo atto rinviata a successiva determinazione l'approvazione della modulistica relativa alla nuova versione del bando;
- con nota mail del 06.08.2020, acquisita al protocollo n. AOO_158/0010500 del 21.09.2020, Puglia Sviluppo, in qualità di organismo intermedio, trasmetteva alla sezione scrivente l'ultima versione concordata della modulistica inerente la rendicontazione del bando PIA Turismo, sulla quale non sono necessarie ulteriori osservazioni.

Si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere con l'approvazione della modulistica inerente la rendicontazione (allegato 1 alla presente) relativa all'avviso Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di

progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell'art. 50 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", come previsto dall'A.D. 542/2019.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'allegato 1 alla presente contenente la modulistica inerente la rendicontazione aggiornata relativa all'avviso Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell'art. 50 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", secondo quanto previsto dall'A.D. 542 dell'8 agosto 2019.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Provvedimenti;
- sarà trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ed all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;

Il presente provvedimento è redatto in unico esemplare.

Il Dirigente Vicario della Sezione
Giuseppe Pastore

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sub Az. 3.3.a-3.3.b
Ermanno De Filippis

La Dirigente del Servizio
Claudia Claudi



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3 obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO A

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

In caso di PMI, l'impresa, al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

In caso di grande impresa, la documentazione dovrà essere inviata telematicamente ai seguenti indirizzi:

competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it;
piaturismo.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it

1. domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della prima quota (**Allegato A1**), compilando gli allegati come segue:
 - a) Allegato A 1.1 AM – Azione 3.3 – Sub-azione 3.3.a – Attivi Materiali
 - b) Allegato A 1.1 SC – Azione 3.3- Sub-azione 3.3.a - Servizi di Consulenza ambientale ed etica;
 - c) Allegato A 1.2 – Azione 3.5- Sub-azione 3.5.g – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione e fiere;
 - d) Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.e – E-Business.

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**; si rammenta che:
 - a) preliminarmente l'impresa dovrà procedere con apposita PEC (indirizzata alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi) ad avanzare richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità delle firme e dei poteri di firma del soggetto garante;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

- c) qualora la fideiussione bancaria o polizza assicurativa non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
- d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

- 3. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare Progetti Integrati di Agevolazione (**Allegato A3**);
- 4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN delle informazioni antimafia;
- 5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
- 6. ultimo bilancio approvato.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3

Sub-Azione 3.3a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO A 1.1 – Attivi Materiali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III
obiettivo 3c Azione 3.3
Sub-Azione 3.3.a

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO A 1.1 – CONSULENZE AMBIENTALI E RESP. SOCIALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenze ambientali e responsabilità sociale ed etica di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3d Azione 3.5

Sub-Azione 3.5g

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO A 1.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione di impresa di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale³

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.2).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

³ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3e Azione 3.7

Sub-Azione 3.7e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO A 1.3 – E-Business

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale³

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.3).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

³ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

FSC

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data .../.../..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 5" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in(Attivi Materiali/Acquisizione di Servizi/E-Business) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui €in Attivi Materiali, €in Acquisizione di Servizi ed €in E – Business) da rendere disponibile in n. 2 quote;

- d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del “Contraente”, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di €, come di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
E-Business	€ _____

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) I Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(2) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta(2) (in seguito indicata per brevità “Società”) con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (3), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti

percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCIA

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contribuente, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (4)

LA SOCIETÀ

(Firma (4) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (4)

- (1) Riportare esclusivamente le ipotesi che ricorrono.
- (2) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (3) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (4) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi

ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA TURISMO

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata inprov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via e n. civ.:

- di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
- g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
- n. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma;
per le PMI, di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
- o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
- q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il

futuro alla portata di tutti'; Asse III – Obiettivo specifico 3c (Attivi Materiali) – Azione 3.3, 3d (Consulenze) - Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7” (o in alternativa altro Fondo);

- t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una “divisione” (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;
- v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti
- e
- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3c Azione 3.3 Sub-Azione 3.3.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO B

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE
DEI COSTI AMMISSIBILI PER ATTIVI MATERIALI
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)**

In caso di PMI, l'impresa, al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

In caso di grande impresa, la documentazione dovrà essere inviata telematicamente ai seguenti indirizzi:

**competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it;
piaturismo.pugliasviluppo@pec.it**

- Allegato B1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in attivi materiali;
- Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato B3 – elenco dei macchinari;
- Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione, inerenti tutte le forniture oggetto di rendicontazione;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- Copia dei Documenti di Trasporto / Certificati di Conformità;
- Copia della comunicazione di inizio lavori edili, ove previsti, consegnata al Comune di riferimento;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato B5);
- documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione;
- ove presenti opere murarie, unitamente alla documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione, allegare:
 - a. in occasione di ciascun SAL, computo metrico di raccordo tra spesa approvata da progetto definitivo (cfr. DGR approvazione del progetto definitivo) e spesa realizzata oggetto di rendicontazione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal Direttore dei Lavori; in particolare, il computo metrico dovrà riportare, per ciascuna voce di spesa ammessa da progetto definitivo, l'importo della voce di spesa realizzata con indicazione della/e relativa/e fatture supportate da contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione;
 - b. in caso di SAL intermedio, relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, attestante lo stato di avanzamento lavori raggiunto, la relativa descrizione e la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi;
 - c. in caso di SAL finale, documentazione attestante la chiusura dei lavori e relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, che descriva l'investimento realizzato e che attesti la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi, attestando, altresì, la regolarità delle opere realizzate ai fini dell'agibilità dell'immobile in seguito all'investimento realizzato;
 - d. in caso di SAL finale, certificato di agibilità dell'immobile a seguito dell'investimento realizzato;
- relazione, nella forma di DSAN, a firma del legale rappresentante e di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale inerente le azioni intraprese ai fini del rispetto:
 - di quanto previsto dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso Pubblico, allegando il certificato di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA e l'attestato di prestazione energetica;
 - delle prescrizioni di carattere ambientale, riportate all'art. 5.1.2 del Disciplinare;
 - delle altre eventuali specifiche prescrizioni inerenti la realizzazione del programma di investimenti, , riportate all'art. 5.1.2 del Disciplinare;
- documentazione comprovante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica (ad esempio, certificati di origine dei macchinari, documenti di trasporto, certificati di assicurazione, documenti di immatricolazione, dichiarazioni di conformità di cui alla Direttiva 2006/42/CE del 17/05/2006 e s.m.i.);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:

- libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Turismo 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
- libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Turismo 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare.

- Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;
- Apporto mezzi finanziari
 - a) in relazione al capitale proprio:
 - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA TURISMO POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
 - b) in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
 - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
 - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.
 - c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:

- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura:



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- a. per le PMI:
“Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3c (Attivi Materiali) – Azione 3.3 *Il futuro alla portata di tutti*”;
- b. per le grandi imprese:
“Operazione cofinanziata con FSC Fondo di Sviluppo e Coesione.”

Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullamento. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi “PIA Turismo” dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura:

- a. per le PMI:
“Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3c (Attivi Materiali) – Azione 3.3 *ammessa per euro*”.
- b. Per le grandi imprese:
“Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere FSC Fondo di Sviluppo e Coesione *ammessa per euro*”

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto “contratto chiavi in mano”, fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contrae direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel “nuovo di fabbrica”);



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- ✓ il contratto di fornitura “chiavi in mano” riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti “chiavi in mano”, anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l’impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l’attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

FSC

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III obiettivo 3c Azione 3.3 Sub-Azione 3.3.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI/ DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI¹

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso, prov., via e n. civ.,

Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al --/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Tipologia spesa	Spesa ammessa da progetto definitivo (€)	Spesa rendicontata (€)
Studi preliminari di fattibilità		
Progettazione e studi e direzione lavori		
Suolo aziendale		
Opere murarie e assimilate		
Attrezzature, macchinari, impianti		
TOTALE		

¹ ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa², le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
 Asse prioritario III
 obiettivo 3c Azione 3.3 Sub-Azione 3.3.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO B2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/COMPLETAMENTO ATTIVITA'¹

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di² dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Eliminare l'ipotesi non ricorrente.

² Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso³ sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. _____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, manutenzioni, mere sostituzioni e non riguardano la gestione;
11. che tra l'impresa beneficiaria non sussistono/sussistono ipotesi di collegamento⁴ con i seguenti fornitori:
 -
 -
12. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
13. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....⁵;
14. che l'investimento è stato avviato in data, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante (in alternativa la comunicazione di inizio lavori consegnata in data al Comune di riferimento se antecedente), costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);
15. che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "Nuovi di Fabbrica" così come peraltro documentato, e che essi sono singolarmente identificabili attraverso l'elenco e la dichiarazione allegati alla presente richiesta (allegato B3);
16. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili⁶, conformemente a quanto indicato nel progetto;

³ Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

⁴ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁶ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

17. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
STUDI DI FATTIBILITÀ			
PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI			
SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI			
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI			
PROGRAMMI INFORMATICI			
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			
TOTALE			

18. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato B4), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁷;
19. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
20. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
22. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
23. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁸:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)

⁷ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁸ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Totale		€
---------------	--	----------

24. che l'immobile è nella propria disponibilità in forza di (indicare gli estremi dell'atto);
25. che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità della/e seguente/i autorizzazione/i edilizia/e ;
26. che l'immobile ove viene/verrà esercitata l'attività ha la seguente destinazione d'uso:
27. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁹;
28. che l'impresa ha/non ha¹⁰ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
29. che l'impianto realizzato in Attivi materiali è in funzionamento¹¹;
30. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
31. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
32. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
33. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
34. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
35. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
36. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
37. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;

⁹ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

¹⁰ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

¹¹ Riportare tale punto della dichiarazione solo nell'ipotesi di conclusione degli investimenti in Attivi Materiali



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

38. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
39. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
40. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma;
per le PMI, di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
41. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
42. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con
43. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
44. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
45. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare inserendo la dicitura:
 - in caso di PMI: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il futuro alla portata di tutti' - Asse III – Obiettivo specifico 3c (Attivi Materiali) – Azione 3.3;
 - in caso di grandi imprese: "Operazione cofinanziata con FSC Fondo di Sviluppo e Coesione";
46. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
47. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
48. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
49. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

50. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
51. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all’art. 5.1.1 del Disciplinare;

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3c – Azione 3.3 – Sub-Azione 3.3.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO B3

Elenco macchinari di cui al Modulo di domanda di erogazione della¹ quota di contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000						
n° matricola	fattura ²			Descrizione	Estremi dei documenti di riferimento da allegare al presente elenco (DDT, dichiarazione di conformità del fornitore, certificato di assicurazione, ecc.)	Ambiente della struttura in cui sono allocati i beni
	n°	data	Fornitore			

....., li

Il dichiarante
Firma digitale

.....

¹ Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda quota di SAL
² Nel caso di bene acquistato con più fatture, indicare quella relativa al saldo

FSC

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 - PIA TURISMO
 ASSE PRIORITARIO III - OBIETTIVO SPECIFICO 3C - AZIONE 3.3 - SUBAZIONE 3.3a

ATTIVI MATERIALI

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
 ALLEGATO B4 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

N.	Progetto definitivo				Rendicontazione																
	Voci di spesa	Importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	«tramite contratto di acquisto/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)»	N. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale fattura	DDT/dichiarazione e conformità ed (altrve pertinenti)	Modalità ed estremi di pagamento (bonifico, c/c, r/ba, ecc.)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	Importo richiesto a riacquisto	Data liberatoria	Libro Giornale (Indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)	Registro IVA Acquisti (Indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	Registro Caselli (Indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
	Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.															
1	Studi preliminari di fattibilità																				
2	Progettazione ingegneristica e direzione lavori																				
3	Suolo, arredo e sue sistemazioni																				
4	Opere murarie ed assimilate																				
5	Macchine, impianti e attrezzature																				
6	Programmi informatici																				
7	Acquisto di brevetti e licenze																				
TOTALE																					

Luogo, l. _____

 Il dichiarante
 Firma digitale

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzioni (data della comunicazione di inizio lavori consegnata al Comune di riferimento) oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare macchine, impianti, attrezzature o arredi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3 Sub-Azione 3.3.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO B5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i ²	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo Pagato
.....
.....
.....
.....

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴

sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

che i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle suddette fatture sono allo stato "Nuovi di Fabbrica";

....., lì

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale⁵)

.....

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

FSC
P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3c Azione 3.3 – Sub-Azione 3.3.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO B6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- livello dell'avanzamento fisico con descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale;
- descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- innalzamento livello dell'occupazione e grado di applicazione del principio delle pari opportunità;
- impatto dell'iniziativa proposta sul tessuto produttivo dell'area interessata e sulla specifica filiera.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 - Sub-Azione 3.3.a

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.g

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO C

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE
DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA
(esclusivamente per le PMI)
da inviare unitamente alla richiesta di
erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio**

In caso di PMI, l'impresa, al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- N. 2 Allegati C1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in servizi di consulenza;
 - Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
 - Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
 - Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
 - Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
 - Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
 - copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
 - DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
 - copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato C3);
 - copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
 - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
 - copia di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica**, le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
 - libro giornale con evidenza delle fatture e dei pagamenti;
 - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture;
 - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture.
- Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;**
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.**
- Apporto mezzi finanziari
 - a. in relazione al capitale proprio:
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastro contabile da denominarsi “Riserva PIA TURISMO POR 2014/2020” vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
 - b. in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
 - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l’avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell’azienda beneficiaria;
 - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l’equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.
 - c. in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell’ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l’entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l’apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l’esigibilità della premialità è necessario dimostrare:

- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall’art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti “Logo dell’Unione Europea”, del “Governo italiano” e della “Regione Puglia” con la dicitura “Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 / Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 *Il futuro alla portata di tutti*”.

Inoltre, come previsto dall’Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell’art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall’1/1/2019, l’obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l’inserimento nelle fatture



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

della dicitura di annullato. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Turismo" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione.

La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura:

"Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3c (Certificazione ambientale e etica) – Azione 3.3 'Il futuro alla portata di tutti', spesa ammessa per €";

"Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3d (internazionalizzazione d'impresa) – Azione 3.5 'Il futuro alla portata di tutti', spesa ammessa per €".

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contraatta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 - Sub-Azione 3.3.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO C1 per Azione 3.3
Consulenze ambientali ed etiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____ che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS,00,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001,00,00
	Certificazione ECOLABEL,00,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti,00,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000,00,00
TOTALE	,00,00

RICHIESTE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---/--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa¹, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.g

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

**ALLEGATO C1 per Azione 3.5
Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e fiere**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI
AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso, prov., via e n. civ.,

Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Internazionalizzazione d'impresa	Programmi di internazionalizzazione,00,00
	Programmi di marketing internazionale,00,00
Partecipazione a fiere	Partecipazione a fiere,00,00
TOTALE	,00,00

RICHIESTE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---/--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa¹, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 - Sub-Azione 3.3.a

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/
COMPLETAMENTO ATTIVITA'**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza sono pari a Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che l'investimento è stato avviato in data, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);
11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;
12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....³;
13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili⁴, conformemente a quanto indicato nel progetto;
14. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza, spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
Adozione e certificazione di sistemi di gestione			

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

ambientale (EMAS)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ECOLABEL)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			
Servizi di consulenza per studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti			
Adozione e certificazione di sistemi di certificazione etica e sociale (SA 8000)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			
Consulenza specialistica per la progettazione dell'attività di programmi di			



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

internazionalizzazione			
Consulenza specialistica per la progettazione di programmi di marketing internazionale			
Partecipazione a fiera (indicare la fiera)			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁵;
16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;
17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;
18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture dei servizi di consulenza acquistati sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁶:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁷;
24. che l'impresa ha/non ha⁸ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁶ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

⁷ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con.....;

⁸ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *Il futuro alla portata di tutti*' - Asse III – Obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 e Asse III – Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5;
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 - Sub-Azione 3.3.a

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.g

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO C3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via, n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i ²	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo pagato
.....
.....
.....
.....

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴

....., lì

Il dichiarante

Firma leggibile⁵ (anche digitale)

.....

¹ titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

³ indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

⁴ riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

N.	Voce di spesa	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa	Descrizione fornitura	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)	Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
7	Programmi di marketing internazionale																				
8	Partecipazione a fiere																				
	TOTALE																				

Luogo, li

Il dichiarante
Firma digitale
.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 – Sub-Azione 3.3.a

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.g

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO C5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI
(art. 65 c. 1 lett. a. b. e c. del Reg.)**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel periodo dal ... al, attività di consulenza per l'impresa
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)¹ per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti alle Grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo Asse III – obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 e obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 dal P.O. PUGLIA 2014 - 2020 Acquisizione di servizi per un totale di giornate pari a così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

¹ Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 - Sub-Azione 3.3.a

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - - Sub-Azione 3.5.g

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO C6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (certificazioni ottenute, soluzioni ecoefficienti adottate, mercati internazionali raggiunti, elementi di internazionalizzazione, indicazione della fiera individuata);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50 **PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO D

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI E-BUSINESS da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato E1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in e-business;
- Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato E3);
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica**, le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
 - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA TURISMO" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
 - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA TURISMO" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
 - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA TURISMO" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.**



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- Apporto mezzi finanziari
- a) in relazione al capitale proprio:
 - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA TURISMO POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
- b) in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
 - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
 - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.
- c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:

- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i..

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7 *Il futuro alla portata di tutti*".

Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

della dicitura di annullato. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA TURISMO" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7, spesa ammessa per €".

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.e

Regolamento Regionale n. 17-2014 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO D1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI¹**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/--- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "E-business"	Consulenza specialistica per applicazioni infotelematiche,00,00
	Consulenza specialistica per la gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti,00,00
	Consulenza specialistica per integrazione dell'applicazione di e – business,00,00
TOTALE	,00,00

¹ ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa², le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO D2

**DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/
COMPLETAMENTO ATTIVITA'**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business sono pari a Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che l'investimento è stato avviato in data, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);
11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza in E-Business da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;
12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....³;
13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili⁴, conformemente a quanto indicato nel progetto;
14. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business, spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
---------------	--------------------------------------	---	--

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Acquisizione di servizi di E - business			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁵;
16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;
17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;
18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture dei servizi di consulenza in e-business acquisiti sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁶:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁷;
24. che l'impresa ha/non ha⁸ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁶ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

⁷ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

⁸ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti “Logo dell’Unione Europea”, “del Governo Italiano” e della “Regione Puglia” con l’indicazione del Fondo che cofinanzia l’intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura “Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *‘futuro alla portata di tutti’* - Asse III – Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l’attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una “divisione” (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al “Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento” previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all’art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO D3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via, n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i ²	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo pagamento
.....
.....
.....
.....

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴

....., li

Il dichiarante

Firma leggibile⁵ (anche digitale)

.....

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3d Azione 3.7 Sub-azione 3.7e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

Acquisizione di servizi in E-Business (art. 65 c. 1 lett. d del Reg.)

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO D4 - PROSPETTO DI REBDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

N.	Macrocateg.	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa	Descrizione fornitura	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Cespti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
																		Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.
1	Programmi di E - Business																						
	TOTALE																						

Luogo, li

Il dichiarante
Firma digitale

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-azione 3.7.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO D5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER E-BUSINESS

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel periodo dal ... al, attività di consulenza per l'impresa
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)¹ per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti alle Grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo Asse III – obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 dal P.O. PUGLIA 2014-2020 Acquisizione di servizi di E-business per un totale di giornate pari a così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

¹ Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-azione 3.7.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO D6 RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (e-business);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3c – Azione 3.3
Obiettivo 3d – Azione 3.5 (solo per PMI)
Obiettivo 3e – Azione 3.7 (solo per PMI)

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

Allegato E

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione.

In caso di PMI, l'impresa, al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

In caso di grande impresa, la documentazione dovrà essere inviata telematicamente ai seguenti indirizzi:

competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it;

piaturismo.pugliasviluppo@pec.it

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della seconda quota a titolo di S.A.L.:

1. Domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (**Allegato E1**), compilando gli allegati come segue:
 - Allegato E1.1 AM (Azione 3.3 – Attivi materiali);
 - Allegato E1.1 SC (Azione 3.3 –Acquisizione di consulenza per certificazione ambientale ed etica);
 - (esclusivamente per le PMI) Allegato E1.2 (Azione 3.5 – Acquisizione di servizi di consulenza per l'internazionalizzazione e partecipazione a fiere);
 - (esclusivamente per le PMI) Allegato E1.3 (Azione 3.7 – E – business).
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato E2**;
Si rammenta che:
 - preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
 - qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
 - in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.2 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato E4**);
4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN antimafia, sottoscritte digitalmente;
5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione:

1. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della seconda quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della modulistica seguente:
 - **Allegati B (Attivi Materiali)**
 - **Allegati C (Servizi di consulenza per le imprese)**
 - **Allegati D (Servizi di consulenza in E-Business)**
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato E2**;
Si rammenta che:
 - a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
 - c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
 - d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.
3. Alternativamente alla documentazione prevista al precedente punto 2., l'impresa può, mediante appendice (**Allegato E4**) al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I quota di anticipazione, sostituire la garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione.
Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.
4. Alternativamente alla documentazione prevista ai precedenti punti 2. e 3., l'impresa può utilizzare l'appendice (**Allegato E5**) al contratto fideiussorio presentato per la richiesta della I quota di anticipazione anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente per le azioni (Attivi Materiali/Consulenze per le imprese/E-business) per le quali abbia raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Disciplinare, fermo restando la garanzia prestata relativamente alla I anticipazione sulle azioni per le quali, non ricorrendo le condizioni di S.A.L. previste, non si intende richiedere la II quota di anticipazione.
Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Disciplinare, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del saldo finale del contributo, utilizzando la modulistica seguente:

- **Allegati B (Attivi Materiali)**
- **Allegati C (Servizi di consulenza per le imprese)**
- **Allegati D (Servizi di consulenza in E-Business)**



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3 Sub-Azione 3.3.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO E 1.1- Attivi Materiali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III
obiettivo 3c Azione 3.3
Sub-Azione 3.3.a

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO E 1.1 – CONSULENZE AMBIENTALI E RESP. SOCIALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenze ambientali e responsabilità sociale ed etica di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III
obiettivo 3d Azione 3.5
Sub-Azione 3.5.g

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO E 1.2 – Internazionalizzazione d’impresa e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell’impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione di impresa di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l’unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell’Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l’importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.2).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall’art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 “Disposizioni relative all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009”: *La cessione dei crediti vantati da un’impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall’intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l’avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3e Azione 3.7

Sub-Azione 3.7.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO E 1.3 – E-Business

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.3).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

FSC

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO**

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data .../.../..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 5" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in(Attivi Materiali/Acquisizione di Servizi/E-Business) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui €in Attivi Materiali, €in Acquisizione di Servizi ed €in E – Business) da rendere disponibile in n. 2 quote;

- d) la seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del “Contraente”, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della seconda quota delle agevolazioni per l'importo di €, come di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa fiere	€ _____
E-Business	€ _____

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) La Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(2) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta(2) (in seguito indicata per brevità “Società”) con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (3), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque

punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (4)

LA SOCIETÀ

(Firma (4) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (4)

- (1) Riportare esclusivamente le ipotesi che ricorrono.
- (2) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (3) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (4) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3c Azione 3.3, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 50

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO E3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi

ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA TURISMO

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata inprov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via e n. civ.:

- a. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- b. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- c. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
- g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
- n. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma;
per le PMI, di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
- o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
- q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il

futuro alla portata di tutti'; Asse III – Obiettivo specifico 3c (Attivi Materiali) – Azione 3.3, 3d (Consulenze) - Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7” (o in alternativa altro Fondo);

- t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una “divisione” (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;
- v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti
- e
- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Allegato E4

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3c – Azione 3.3
Obiettivo 3d – Azione 3.5 (solo per PMI)
Obiettivo 3e – Azione 3.7 (solo per PMI)

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

Appendice n. ___ alla polizza n. _____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per gli importi di seguito indicati:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, il contraente dovrà preliminarmente dimostrare il raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL. Tale dimostrazione avviene con le stesse



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

modalità previste, ai fini dell'erogazione della prima rata del contributo a titolo di SAL, dal paragrafo 5.3 del disciplinare;

- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio la parola **"prima"** deve intendersi sostituita dalla parola **"seconda"**;
- 2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Totale	€ _____

- 3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **"dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro.....) corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti"**.

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
Firma (1)

LA SOCIETÀ
(Firma (1) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

- (1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Allegato E5

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3c – Azione 3.3
Obiettivo 3d – Azione 3.5 (solo per PMI)
Obiettivo 3e – Azione 3.7 (solo per PMI)

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5 – Art. 50
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

Appendice n. __ alla polizza n. _____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare, esclusivamente nelle seguenti voci:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
E-business	€ _____
Totale	€ _____

- ricorrono, pertanto, le condizioni affinché siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente intende chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per le sole voci innanzi e di seguito indicate:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Totale	€ _____



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- non avendo il contraente raggiunto la spesa prevista per singola voce necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, non ricorrono le condizioni per liberare – completamente – il contraente ed il fideiussore dalle obbligazioni assunte o garantite;
- per l'effetto di quanto sopra, il contraente ed il fideiussore intendono integrare estensivamente l'oggetto della garanzia, a valere anche per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio dopo la parola "**prima**" è aggiunta la seguente frase "**e la seconda**";
- 2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

I anticipazione

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Totale	€ _____

II anticipazione

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Totale	€ _____

- 3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione "**dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione delle**



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

anticipazioni di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro
(diconsi Euro.....) corrispondente al residuo prima quota di
contributo (voce "Totale" della tabella I anticipazione di cui al punto 2) che precede) ed intera seconda
quota di contributo (voce "Totale" della tabella II anticipazione di cui al punto 2) che precede), oltre
alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti".

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

Firma (1)

LA SOCIETÀ

(Firma (1) autenticata e con
attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.